





# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145;
- VISTO** il D.P.R. in data 3 agosto 2009, n. 140, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del Mare;
- VISTO** il decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni in legge 3 agosto 2009, n. 102, ed in particolare l'articolo 17, comma 35 *octies*, che ha previsto, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l'istituzione presso l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (I.S.P.R.A.) di un "[...] collegio dei revisori dei conti nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare [...] formato da tre componenti effettivi e due supplenti. Uno dei componenti effettivi, con funzioni di presidente, è designato dal Ministro dell'economia e delle finanze tra i dirigenti di livello dirigenziale generale del Ministero dell'economia e delle finanze e gli altri due sono designati dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; tra questi ultimi, almeno uno è scelto tra i dirigenti di livello dirigenziale generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da collocare fuori ruolo per la durata del mandato, con contestuale indisponibilità di posti di funzione dirigenziale equivalenti sul piano finanziario";
- VISTO** il Decreto ministeriale del 9 aprile 2010, n. 61, con il quale si dichiaravano indisponibili n. 3 posti di funzione dirigenziale non generale al fine di garantire l'effettiva equivalenza finanziaria per l'istituita funzione di componente del collegio dei revisori dell'I.S.P.R.A., nominato tra i dirigenti generali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare;
- VISTO** il Decreto ministeriale del 8 novembre 2011, n. 207, con il quale veniva integrato e modificato il suddetto Decreto ministeriale del 9 aprile 2010, n. 61;





- VISTO** il D.P.C.M. in data 10 luglio 2014, n. 142, recante il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del Mare;
- VISTO** il decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 gennaio 2015 n. 8, registrato dalla Corte dei Conti al registro 1 foglio 456 del 23.01.2015, recante "individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero";
- VISTO** il decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 5 febbraio 2015 n. 21, con il quale sono state graduate le funzioni dirigenziali di prima fascia, a cui è collegata la retribuzione di posizione, in linea con la nuova articolazione degli uffici dirigenziali di livello generale come delineata dal citato D.P.C.M. 10 luglio 2014 n. 142;
- VISTO** il decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 marzo 2015 n. 51 vistato dall'UCB il 30 marzo 2015, n. 61, con il quale sono state graduate le funzioni dirigenziali di seconda fascia, a cui è collegata la retribuzione di posizione, in linea con la nuova articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale come delineata dal citato D.P.C.M. 10 luglio 2014 n. 142;
- VISTO** il decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 2 dicembre 2014, n. 293, vistato dall'UCB il 17 dicembre 2014 n. 523, con il quale venivano nominati i nuovi componenti del collegio dei revisori dell'I.S.P.R.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2014, n. 116;
- VISTO** l'articolo 2 del surrichiamato decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 2 dicembre 2014, n. 293 con il quale è stata disposta la decorrenza dell'incarico triennale dei nuovi componenti del Collegio dei revisori I.S.P.R.A dalla data del formale insediamento dell'organo collegiale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2013 con il quale veniva conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di componente effettivo del collegio dei revisori dell'I.S.P.R.A., di cui all'art.17, comma 35-octies della legge 3 agosto 2009, n. 102; al Dott.Nicolino Storto, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- RISCONTRATO** che ad oggi non si è ancora insediato il nuovo collegio dei revisori nominato con decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 2 dicembre 2014, n. 293 e che il Dott. Nicolino Storto, collocato fuori ruolo per la durata del mandato, continua a svolgere il suo incarico quale componente effettivo del Collegio dei Revisori dell'ISPRA uscente;



The first part of the document discusses the general principles of the system, including the scope of the study and the objectives of the research. It outlines the methodology used for data collection and analysis, ensuring a comprehensive understanding of the subject matter.

The second section details the findings of the study, highlighting key trends and insights. This includes a thorough analysis of the data collected, which reveals significant patterns and relationships within the dataset.

The final part of the document provides a conclusion and offers recommendations for future research. It summarizes the main points of the study and suggests areas where further exploration would be beneficial.

The results of the study indicate a clear trend in the data, which supports the initial hypotheses. The analysis shows that the variables under investigation are highly correlated, suggesting a strong relationship between the different factors being studied.

The data analysis reveals several key insights that are not immediately apparent from the raw data. These insights are crucial for understanding the underlying mechanisms of the system and for developing effective strategies to address the challenges identified.

The findings suggest that there are significant opportunities for improvement in the current system. By addressing the identified weaknesses and implementing the recommended changes, it is possible to achieve a more efficient and effective outcome.

The study also highlights the need for continued monitoring and evaluation to ensure that the implemented changes remain effective over time. Regular updates and adjustments may be required as the system evolves and new challenges arise.

In conclusion, this research provides a valuable contribution to the understanding of the system under study. The findings are both informative and actionable, providing a solid foundation for further research and practical application.

The overall goal of the research was to provide a comprehensive overview of the system and to identify areas for improvement. This goal has been successfully achieved through the detailed analysis and clear presentation of the findings.

The document concludes with a final summary of the key findings and a statement of the authors' appreciation for the support provided during the research process. It also includes a list of references and a table of contents for easy navigation.

The authors express their gratitude to the funding agencies and the research team for their contributions to the successful completion of this project. Their dedication and hard work have been instrumental in achieving the project's objectives.

This document serves as a comprehensive record of the research conducted and is intended to be a valuable resource for all stakeholders involved in the system. It provides a clear and concise summary of the project's progress and achievements.

**CONSIDERATO** che, nelle more dell'insediamento del nuovo Collegio dei Revisori dell'ISPRA e per l'intera durata del mandato del componente dott. Nicolino Storto si rende opportuno, al fine di garantire l'invarianza della spesa, rendere indisponibili n. 3 posti di livello dirigenziale non generale ricompresi tra quelli previsti nella terza fascia retributiva dal decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 marzo 2015 n. 151;

**DATO ATTO** che l'onere finanziario complessivo, per stipendio tabellare e retribuzione di posizione, corrispondente alla nomina del revisore ISPRA risulta finanziariamente equivalente, anzi inferiore, a quello derivante dalla indisponibilità di tre posti di funzione dirigenziale di livello non generale, terza fascia retributiva, tra quelli previsti nel decreto ministeriale del 25 marzo 2015 n. 151 come illustrato alla Tabella in Allegato 2

**DECRETA.**

Articolo 1

1. L'onere finanziario dello stipendio tabellare e della retribuzione di posizione per l'avvenuta istituzione ed attribuzione della funzione di componente del collegio dei revisori dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), del Dott. Nicolino Storto nominato tra i dirigenti generali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'articolo 17, comma 35 *octies*, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni in legge 3 agosto 2009, n. 102, è individuato alla Tabella in Allegato 1 al presente decreto.
2. Per l'intera durata del mandato di cui al precedente comma, al fine di garantire l'equivalenza finanziaria della spesa, sono resi indisponibili n. 3 posti di funzione di livello dirigenziale non generale ricompresi nella terza fascia retributiva di cui al decreto ministeriale il decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 marzo 2015 n. 151 il cui onere finanziario complessivo, per stipendio tabellare e retribuzione di posizione, è individuato alla Tabella in Allegato 2 al presente decreto.

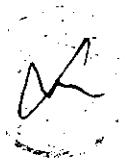
Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare.

Roma,

\* LEGGASI "51"  
\*\* LEGGASI "2"

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Ing. *Mauro Luciani*

Gian Luca Galeati  
*[Signature]*



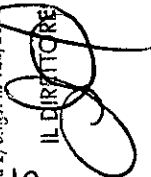


MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL  
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Visio n. **Bt**: ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011

Roma, .....**06/05/2015**

IL DIRETTORE







## TABELLA

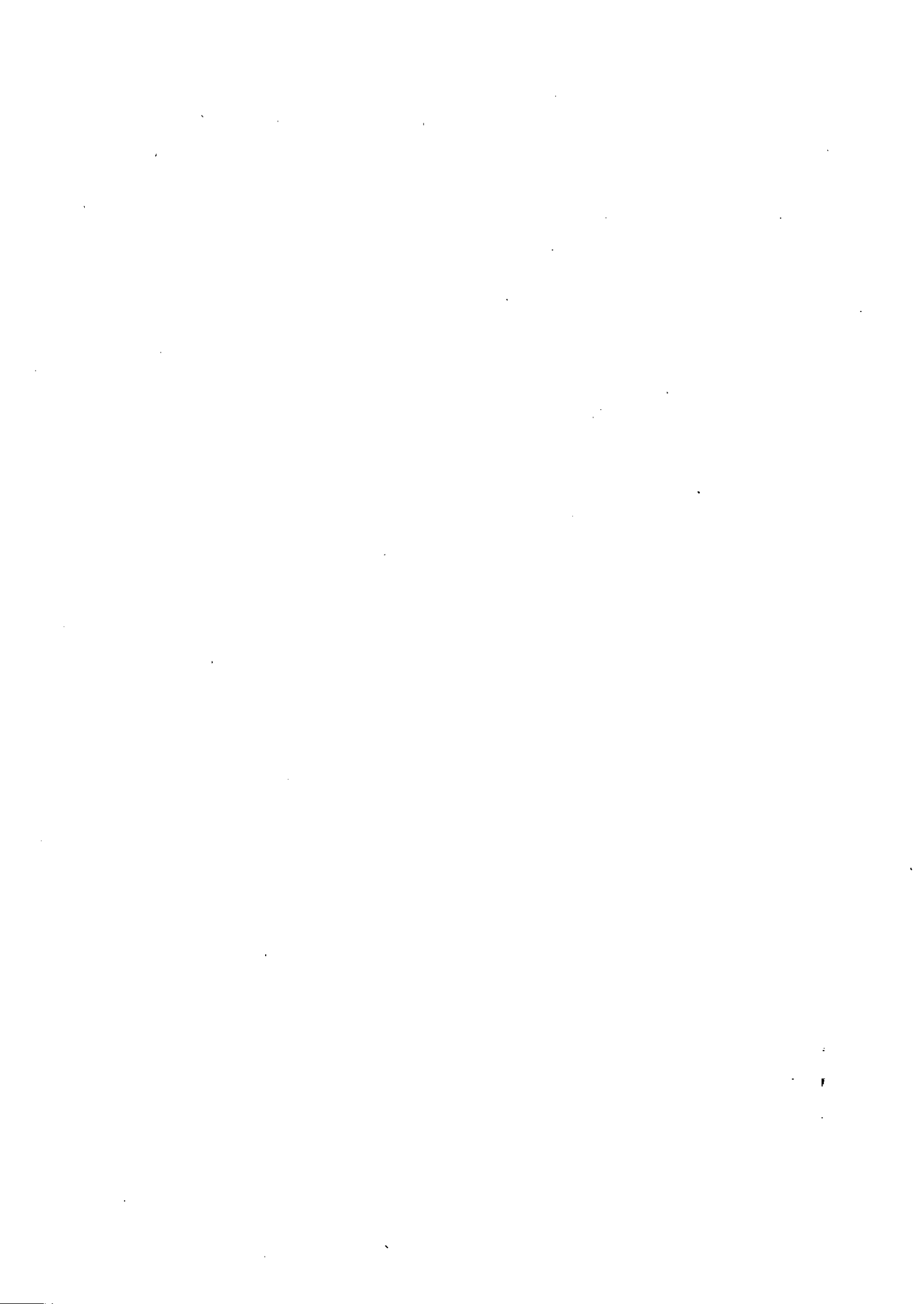
<b>ONERE FINANZIARIO PER STIPENDIO TABELLARE E RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEL DIRIGENTE GENERALE CON INCARICO DI COMPONENTE EFFETTIVO DEL COLLEGIO DEI REVISORI PRESSO L'I.S.P.R.A.</b>			
STIPENDIO TABELLARE	LORDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE FISSA	LORDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE	TOTALE
€ 76.658,90	€ 50.231,52	€ 120.877,03	€ 247.767,45

<b>ONERE FINANZIARIO PER STIPENDIO TABELLARE E RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEL DIRIGENTE GENERALE CON INCARICO DI COMPONENTE EFFETTIVO DEL COLLEGIO DEI REVISORI PRESSO L'I.S.P.R.A.</b>					
STIPENDIO TABELLARE	LORDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE FISSA	LORDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO <sup>r</sup>	A DETRARRE IMPORTO PREVISTO QUALE COMPENSO PER L'ATTIVITA DI COMPONENTE	TOTALE
€ 76.658,90	€ 50.231,52	€ 120.877,03	29.971,62	21.216,14	€ 256.522,93

<b>ONERE FINANZIARIO PER STIPENDIO TABELLARE E RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DI N. 3 INCARICHI DI FUNZIONE DIRIGENZIALE NON GENERALE RICOMPRESE NELLA TERZA FASCIA RETRIBUTIVA DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 25 MARZO 2015 n. 151</b>				
STIPENDIO TABELLARE UNITARIO	LORDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE FISSA UNITARIA	LORDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE UNITARIA	TOTALE n. 3 posti	
€ 59.933,62	€ 16.820,93	€ 8.476,38	€ 255.692,79	

<b>ONERE FINANZIARIO PER STIPENDIO TABELLARE E RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DI N. 3 INCARICHI DI FUNZIONE DIRIGENZIALE NON GENERALE RICOMPRESE NELLA TERZA FASCIA RETRIBUTIVA DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 25 MARZO 2015 n. 151</b>				
STIPENDIO TABELLARE	LORDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE FISSA	LORDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO <sup>r</sup>	TOTALE N. 3 POSTI
59.933,62	€ 16.820,93	€ 8.476,38	€ 4.851,80	€ 270.248,19





ALLEGATO 2

TABELLA

Ripartizione dei posti di funzione dirigenziale di livello non generale per fasce retributive

DIVISIONI	SEGRETARIATO GENERALE	FASCIA	NOTE
1	Supporto, affari generali e coordinamento strategico	I	
2	Anticorruzione, trasparenza e processi gestionali e di valutazione	I	
3	Promozione della cultura e della informazione ambientale, relazioni con le associazioni ambientaliste, studi e ricerche	III	
<b>RIFIUTI E L'INQUINAMENTO</b>			
1	Bilancio, controllo interno e attività di supporto	III	INDISPONIBILE
2	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti	I	
3	Pianificazione, tracciabilità e vigilanza sulla gestione dei rifiuti	I	
4	Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	II	
<b>SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE</b>			
1	Programmazione e monitoraggio degli interventi, bilancio, controllo interno e attività di supporto	I	
2	Tutela quali-quantitativa delle risorse idriche e distretti idrografici	II	
3	Bonifiche e risanamento	I	
4	Difesa del suolo e rischio idrogeologico	I	
<b>PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE</b>			
1	Bilancio, controllo interno e attività di supporto e CITES	III	INDISPONIBILE
2	Biodiversità, aree protette, flora e fauna	I	
3	Difesa del mare	I	
4	Tutela degli ambienti costieri e marini. Supporto alle attività internazionali	I	
<b>IL CLIMA E L'ENERGIA</b>			
1	Bilancio, controllo interno e attività di supporto	III	
2	Clima e certificazione ambientale	I	
3	Interventi ambientali, efficienza energetica ed energie alternative	I	
<b>LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b>			
1	Bilancio, controllo interno e attività di supporto	III	
2	Sistemi di valutazione ambientale	I	
3	Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale	I	
4	Valutazione e riduzione dei rischi derivanti da prodotti chimici e organismi geneticamente modificati	I	
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE, DANNO AMBIENTALE E RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI</b>			
1	Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali	I	
2	Politiche di coesione e strumenti finanziari comunitari	I	
3	Affari internazionali	I	
4	Affari europei	II	
<b>AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE</b>			
1	Logistica ed approvvigionamenti	II	
2	Stato giuridico, relazioni sindacali, formazione	I	
3	Servizi e materiale informatico	II	
4	Trattamento economico e bilancio	I	
5	Ufficio legale	I	

Delle n. 2 posizioni dirigenziali non generali assegnate agli Uffici di diretta collaborazione, viene resa indisponibile quella posta nella terza fascia retributiva.